

Donne sotto mezzo cielo d'amore

Patrizia Cosenza

Donne senza rimmel



42 poesie

Scrivere



*È passata un'altra
notte,*

*canto di tristi silenzi urlati
silenzi scritti
silenzi destinati*

*una bambina con la testa china
ha messo in un angolo
la bambolina
per non giocare più.*

*Il lupo nero si è saziato di
tutti i suoi desideri
a lasciato decomporre il suo cuore*

lei con le ali rotte

*ha spalancato gli occhi scuri
senza più sogni
da sognare.*

*L' ignoto la osserva
La accoglie a braccia aperte.*

*È rimasta vuota
con nell'anima
la bimba che corre nei prati
sotto braccio una bambola
a brandelli*

*per diventare una sposa bambina
con il cuore destinato
a morire dentro
senza una carezza
leggera nel suo viso triste.*

*Tu bambina
negli occhi sogni confidenti
con la luce del sole
scaldava la tua pelle candida*

guardavi l'orizzonte felice.

*Avevi le ali
con una folata di vento
sei volata per la fantasia
di un mondo di Re e Regine
castelli incantanti.*

*Ora donna
Muta,
silenzio intorno a te
rumore solo nel cuore
percuote fino al ventre
colpi che scorrono nelle vene*

*pronuncia segreti tenuti
chiusi nei cassetti dell'anima
mai proferiti,*

*violenze
subite nel cuore e mente
impronte indelebili
che non passano più,*

negli occhi solo i riflessi della luna

*che fissano lo sguardo lontano
nel vuoto
privo di luce.*

Dentro un kimono

Donne (12/11/2015)



*Profumata
come una rosa in mezzo alla neve,
la bocca
dalle note malinconiche e briose
trepide,*

*arte tra il sensuale e divino
danza lieve di forme e ombre
su piedi leggeri sensuali.*

*Dentro un kimono
come una prigioniera
si cela la vera emozione
della Geisha*



*Occhi soffocati,
lacerati, strappati e sommessi.*

*Mi sono voltata spesso,
ho pensato chissà chi c'era seduta qui
al mio fianco? un'altra come me
una donna magari,
massacrata di botte, stuprata
ed ora non c'è più
ad ammirare il nascere di un altro giorno
di un altro sole al mattino.*

*In ogni sedile vacante poteva esserci un'altra
Donna,*

*sventurata ed ora solo un ricordo
di pochi sogni
Finiti nell'estremità di un pozzo
insieme al cuore di queste figlie d'Eva
rimane solo,
un paio di scarpette
Rosse in un sedile vuoto.*



*Lievi delicati steli di movenze
filigrane di corallo
graffiate nel cuore e nell'anima illuminate
da stelle altre da lucciole
sommerse nell'oscurità*

*Si specchiano nelle cornici del tempo
camminando silenziose
Sui granelli di sabbia
acquerellano la vita*

*donne dai visi stanchi e sorrisi luminosi
nel cuore frammenti d'amore
Dispersi nella brezza del vivere
dai rami disperati*

*stringono pugni chiusi
le fessure del cuore.*



*Come il mare sei
ogni onda si infrange
ora dolce ora rabbiosa
sugli scogli della vita*

*Sei un alito di vento
ogni raffica sempre più forte spezzi
i rami secchi dei tuoi ricordi.*

*Funamboli sul filo di un amore
incerto e antico
ora più forte ora piano.*

*Tu grintoso cuore
che non ti abbatti mai
perché unica sei
poiché ti ami,
segui il tuo cuore nel tuo domani.*

Le perle di Alda

Donne (16/10/2016)



*Collane di perle
lunghe, girano e girano,
nel silenzio del coraggio di chi sanguina su fondi
di bottiglie.*

*Con le mani morbide, Alda accarezza,
perla dopo perla il tempo di una sigaretta,*

*grosse piccole ombre di fumo nella mente,
scrive amore e numeri di angeli su pareti della vita,
normale pazzia, poeti che camminano scalzi nelle memorie,
d'amore universale della notte di manicomi sani.*

*Amore sublime
e giro dopo giro perle di dolore
come un laccio che stringe l'amore
di un cuore trapassato nel materasso del fuoco*

*mille volte da lame velenose
ancora vive nella tempesta
di quell'anima.*

Lei insieme alla pazienza

Impressioni (11/08/2014)



*In questo tempo che gioca a nascondino,
si sfilava il cuore per metterlo al sicuro
mette via i giorni nei cassetti
per un avvenire di raccolti generosi
pieni d'amore e fiori profumati.*

*Mentre accumula ricordi, ritratti oggetti
che parlano del suo amore e del suo dolore,
attese e assenze tacite
immaginava attimi e momenti
d'amore lucenti
come frammenti di polvere di stelle cadenti.*

*Senza pensare al tempo nemico
svanisce subdolo come un ladro di emozioni,
senza dare in cambio nulla
senza chiedere quelle emozioni
che rimbombano nel cuore.*

*Lacrime che rigano il viso sciupato,
povero cuore che muore lentamente
ancora spera,
di essere amato veramente.*



*Lei,
come un iris non appassisce mai
fiore sottile puro dai colori lievi
sfumate contraddizioni*

*nel suo cammino silenzioso
di viottoli di pietre ardue
cerca amori e tenerezze più difficili
negli angoli eclissati dell'universo*

*Lei, mette il cuore dinanzi ad ogni essenza
si sazia di briciole d'amore.
e si alza di dolorosi crolli.*

*Lei, cuore soave inattaccabile prezioso ventre
dona luce e amore, la vita l'impronte del suo varco
in questo mondo*

*Lei, semplicemente donna
con il cuore a pezzi vive sfiorando
le ferite di chi ama
trascurando i suoi tormenti
asciugate al sole.*

Nefertiti di infinite virtù

Donne (20/10/2016)



*Melodiosa voce
raggiante bellezza e femminilità Regina Consorte d'Egitto
dolce sublime viso che abbraccia
ricchezze di virtù*

*è viva Nefertiti ma tace mistero tra Regina e Faraone
nei meandri di una piramide reale di essenze rare
ricordo che il vento bisbiglia un riflesso di luce scorge
Akhenaton teneramente da baci alla sua bella sposa
al bagliore del Sole*

*Un legame fugace ticchettio di lancette remote
Lei ora tace, in questo tempo moderno di guerre sparse
senza Re e Regine*

*per sempre regnante nell'eternità
storia infinita, tace ora nel suo trono meritato
austero unica Lei, sposa del sole giunta da terra straniera*

e di misteriosa fine.

Ombre che respirano

Donne (19/09/2014)



*Sotto il sole che nasce,
cuori di donne
straniere
camminano come farfalle con i chador,
Djellabh
pochi colori per respirare.*

*Burka nero
con i viso in una gabbia
occhi scuri abbattuti
urlano ira.*

*In palazzi
d'orati, si mischiano
lamenti di donne ripudiate.*

*Segreti
di violenze mai raccontati*

Falene

*con abiti
urlati e comandati
dal Corano,
sono donne
con in grembo gigli,
sono donne usate
maltrattate
figlie disperate
pestate come
insetti,*

*sono donne
che amano come me,
morte vive,
con un sole che si spegne*

Schiave bambine

Donne (18/11/2015)



*Harem, fatti di occhi neri,
mesti,
truccati da star
fragranze di incenso e di particolari
essenze che ammaliano.
danza del ventre
per onorare il padrone.*

*Harem dalle gabbie dorate o spietate
bambine strette al cuore
piccole
belle, brutte, grasse, magre,
bambine fatte schiave di un unico
padrone.*

*Chiuse dentro un segreto
per sempre senza mai esistere.*

Semplicemente, donne

Donne (03/10/2014)



*Donne,
in silenzio passano
lasciano il disegno della vita,
lasciano la traccia
dei passi felpati
silenziosi,
donne ricamano
le storie nella tela dell'esistenza
quelle che guariscono i cuori
di esseri delusi*

*Donne
hanno occhi
sedotti e violentati
delusi di una vita di pietra,*

*ma parlano d'amore
e sanno amare con dolcezze
anche i loro tormenti,
mali dell'anima
che graffiano
nel cuore e nella pelle.*

*Donne, mamme
mute piangono nelle notti solitarie,
baciano i loro figli
all'infinito
senza stanchezza
con la luce del cuore
sincero.*



*Donna come
un fiore semplicemente
accarezzato dal vento
sovrani tra tutti gli esseri
trasparente piccola e umile
riflessi sui capelli di luna piena.*

*Semplice
gioiello del cuore.*

*Un fiore semplicemente
dipinto dalla luce del sole*

*fiore stracciato oppure amato
donna dai grandi fianchi e seni prosperosi
regala vita,
quella che l'uomo toglie.*

*Simbolo della donna
timido delicato la mimosa del ricordo
antico di stelle cadute
pensieri dove
abbracciano l'amore che l'uomo non sa.*

Santa delle spine e delle rose

Donne (14/11/2016)



*Silenziose spine brillano sulla fronte
quella suora da tutti presa per pazza
riusciva innaffiar le rose di un giardino morto
trasumanandole in profumate rose delicate
ella parlava con esse
rose benedette germogliavano sotto la neve*

*"nella vita passata
eri moglie, eri madre,
eri Rita
ora sei amore, sei pace, sei pazienza,
sei perdono e purezza
ora sei Santa"*

*Santa delle spina e delle rose
fede è nel tuo cuore e sboccia la speranza
baciata dalle api bianche del signore
chi ha l'anima pura si salva
da febbri, ferite peste
morbi e dolori
noi tutti ti adoriamo e proclamiamo
Gloriosa Santa Rita*

Adagiata inerme nel tuo ventre

Famiglia (10/09/2015)



*E poi mi fermo
penso,
con rassegnazione sei andata via
senza raccontarmi nulla della vita
senza spiegarmi
l'amore come succede,*

*non hai avuto tempo
Madre.*

*Mi fermo e penso
non mi hai spiegato nulla
della meschinità degli uomini
non mi hai spiegato
che non bisogna essere sempre leali.
ma lungimiranti e saggi.*

*Mi fermo e guardo in cielo
aspetto un tuo segno
mi sento ancora piccola*

*ho bisogno ancora delle tue carezze
il mio cuore è pieno di amarezze
non c'era tempo
a descrivermi le tristezze
della vita...*

*Madre nell'intreccio
del tuo ventre mi sento
adagiata inerme.*



*Sei
disciolta nell'aria
essenza che sprigiona
un eco d'amore,
"Mamma"*

*sei amore
ancora in questo tempo
il tuo odore è rimasto sulla mia pelle
il mio dolore si fa poesia*

*sei amore
con un bacio lambisci la mia vita*

*la tua anima vola mi abbraccia
in un tuffo fetale indietro nel tempo*

*Mamma
Hai lasciato amore
per rinvenirti in mezzo alle stelle
ed esistere più scintillante,*

*tra le mie dita,
fluida passa la tua anima
e sei vita.*

Lettere che il tempo ha ingiallito

Donne (17/09/2014)

*Lei non c'è, è partita,
ha lasciato intense lettere d'amore
che il tempo ha ingiallito,
lei aspettava di
regalare il suo cuor,*

*due righe di inchiostro rosso
con scritto un pensiero
fatto di desideri infranti.*

*Lei si è persa,
non sa più tornare indietro
ha perso la memoria
dei bei momenti vissuti,*

*Lei ha perso la vista
non vede più i raggi che la scaldano
gira e rigira nel buio.*

*Lei cade,
inciampa tra oggetti vecchi e dimenticati
sente sotto i piedi impedimenti,
rotola svincola
e scivola nella pozza
di delusioni e ripianti*

*Lei non ha più voglia di scrivere
non ha più certezze,
le illusioni
passano e si inchinano a lei
alle rughe che il tempo
ha segnato il suo viso come
un disegno della vita,
le dice
“è finita”
con una lacrima che scende
sommergono
i suoi grandi occhi verdi
riflessi di assenza.*



*Un giro tondo di donne
combattono per la loro redenzione
e per scuotere il gioco secolare
imposto dal sesso maschile
monopolio dell'uomo
quello delle donne*

*eppure unica genitrice dell'umanità
Lei che modula la voce
in chiave d'umiltà
Lei schiava
spesso oggetto*

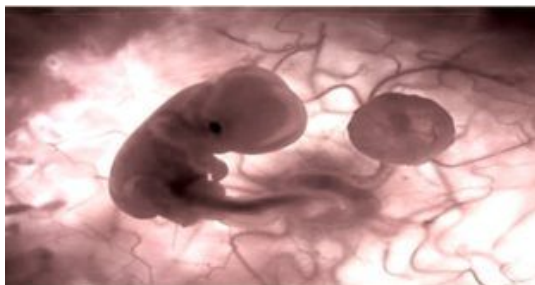
*moglie
spesso ripudiata
picchiata spezzata
bruciata
sofferente piegata in ginocchio
in ventre l'amore*

*con in tasca un desiderio
mai esaudito*

*c'è ancora chi dice
“La nascita di una femmina è una sventura”
ancora lei lotta per un mondo di parità*

Un pezzo d'anima nel cielo

Donne (22/02/2017)



*Palpitazione d'ali nel buio
l'attesa si è spezzata
un fiore nel grembo
è appassito*

*una decisione ha schiacciato
quel seme con delicati radici
in silenzio neppure un eco*

*Un pianto smorzato
carezze sul ventre
ormai sepolcro*

*una lacrima sospesa
negli occhi di Lei
commossa
gravida di tre mesi*

*un pezzo d'anima
vola su
diventa cielo*

*un pensiero d'amore
fa silenzio quel battito
dentro il ventre materno.*



La clessidra del tempo è veloce
sabbia tra le dita celere va via
bramosia di maternità
fertilità indugia

maternità negata
donne tagliuzzate sperimentate
invase nel ventre e nelle vene
il cuore si fa oceano
di pianto

sperimenti che inquinano bellissimi corpi
deformati senza risposta

sorrisi spenti cuori spezzati
notti insonni di delusioni
sospese da un miracolo
che tarda

brina dopo brina
si rincorre un sogno
stringere un germoglio
dal ventre partorito.



*Amica dagli occhi neri
dalla vita sottile glutei pieni
dall'andatura armoniosa
di un camminare lento e silenzioso*

*amica tu nel cuore hai un giardino
di profumi rari
danzi nelle notti del tempo
di mille desideri
quante donne
quante vite*

e nuvole sei

*la rugiada del mattino si inchina ti saluta
timida gazzella dagli occhi neri
vivi nelle umile capanne
e carceri dorati di palazzi pregiati*

*quanti segreti dei sontuosi harem vivi?
Raccoglie la tua bocca intime confidenze
e racconti al vento con la voce del silenzio
tramutando il tuo cuore
nel deserto dell'Oriente.*

A pugni chiusi

Introspezione (03/11/2015)



*Il tempo ha scuoiato
il mio cuore
e mi rialzo,*

*ogni volta come una mattina
qualunque
ad osservare
con meraviglia la volta celeste.*

*Mi rialzo dalle inquietudini
dei giorni delle tempeste della vita
dei dolori piccoli grandi di ogni tempo.*

*Mi rialzo perché fuori c'è il sole,
ancora sotto i viadotti passa il fiume*

*Ancora ci sono i prati verdi
dove volano farfalle.*

*le albe i tramonti continuano a esistere
ho perso il ricordo di tutto questo*

*Mi aiuto e rialzo da ogni caduta,
bene o male un po' ammaccata
con il cuore scuoiato
a pugni chiusi ma viva*



*Volano come rondini nei cieli
le parole dell'anima
tutto trema
dentro questo cuore
dove c'è
l'immensità dell'universo
seguendo le scie nell'orizzonte
attraversano le vene
agitare emozioni*

*libero i dolori da questo corpo fragile
libero le mie tasche dalle incertezze
libero la mente dai ricordi brutti
dai fallimenti
forse così vedo più nitido
e sento oltre i pensieri
attraverso i sorrisi
veri.*

*Quando la mia vista sarà offuscata
le mie mani si muoveranno poco
le ossa dolenti impediranno i movimenti
i ricordi si mescoleranno e si perderanno
nella memoria sbiadita*

*in quell'attimo il mio animo si rattristerà
per la luce che non vedrò
per le emozioni che non metteranno radici nel cuore
avrò solo occhi impregnati di lacrime
ormai inutile, silenziosa
rivestita dal passato*

*senza paura aspetterò
l'amica morte ed il suo abbraccio.*



*Ti ho seguito
nei viali dalle strade tortuose
ti ho seguito nelle tempeste della vita
sono un cuore idiota
sono scivolata tante volte senza capire
per vie di ipocrisia melmosa
fangosa e scivolosa.*

*ho vissuto sul filo di un rasoio per non cascare
negli aguzzi nidi di vite false.*

*Mi sono girata mille volte ho visto la mia anima piangere
frammenti di me volare in disparte confuse
tra le cose ammaccate della vita
sono una morta che risorge
con la luce del sole negli occhi
sono io, e acor ti seguo.*



*Triste
desertica
l'anima mia*

*nemica antipatica ferma aspetti
nell'uscio del corridoio marmoreo
fissa mi guardi senza timbro vocale
avanzi al lato della mia direzione*

*tremenda disponi senza verbo
del mio volere*

*ferma mi specchio
osservo delusa
la mia compagnia
del nulla*

*mi aspetti
io con te amara desolata avida
solitudine
non mi lasci
e il mio sorriso si spezza*



*E' tempo di risvegli
è tempo di boccioli in fior
una pittura di colori danzano
dall'orizzonte all'infinito*

*un cielo turchino circonda il dipinto
di monti campi e aiuole*

*mi sento intorpidita
da un lungo sonno
dentro una goccia di rugiada chiusa*

*esanime senza forze
l'eco in lontananza
voci confuse di immagini*

*aspetto un volo di rondine che mi porta con se
nell'immenso orizzonte dove il sole è alto
e io con lui mi fondo.*



*E poi si scava sotto sotto
per trovare
un segreto
un tormento
si scava sotto sotto
per trovare un seme
un fiore
un cuore*

nelle viscere dell'anima

*per un sogno intrappolato
nella sfumatura di una fotografia
intrappolato nelle vene*

*e poi si scava per trovare se stessi
dissoluti nei corridoi della vita
sottoforma di schegge di rimanenze
avanzi di cicatrici.*



Avevo desiderio di uno smalto rosso,
rosso che dà vita
rosso come l'amore
come la carne strappata
rosso come il cuore che batte.

Uno smalto lucido, brillante
brillante come lo sguardo di chi ama
brillante come l'unica stella
che scorgo.

Avevo desiderio di uno smalto
rosso per colorare
la noia nell'anima
per non fare le stesse cose
per non avere le stesse risposte
avevo voglia di un sorriso

tutto per me.

Graffio e strappo

Introspezione (13/04/2017)



*Graffio e strappo
lettere bagnate da lacrime addolcite
rancori e amari ricordi*

*graffio e strappo
malinconie conservate sotto libri antichi
di reminiscenze sbiadite di cantine impolverate*

*graffio e strappo
cuore sanguinante di ulcere tacite
chiusi tra cancelli dorate*

su cornici d'avorio ricchi di fiori arabeschi

*taglio e mordo lembi di carne
parte di me mentre barcollo*

*cado canto strappo
e sorrido a questa vita
che nel contempo origlia
e sogghigna.*



*Divoratrice di incubi
amica amorevole
che segui il mio fare
senza abbandonarmi
circondi con il tuo riflesso*

*silenziosamente
ti adagi sulla mia fragilità
sui miei dubbi
in punta di piedi danzo
e tu danzi con me*

*gioisci e soffri insieme
con la mia carne
con la mia anima
sei la mia ombra inseparabile
vivi tra le righe della mia storia*

*ti allunga e ti stringe
la luce
e tu muta.*



*Non più,
silenzi di cuori che palpitano
amori incontaminati
ormai tutto sbiadito
tutto copiato, usato, strappato,*

*Incollato;
su tessuti pezzati di bugie,
su tessuti di invidie,
tessuti di imbastiture mai terminati,*

*attraverso itinerari
di riflessioni
l'anima urla!*

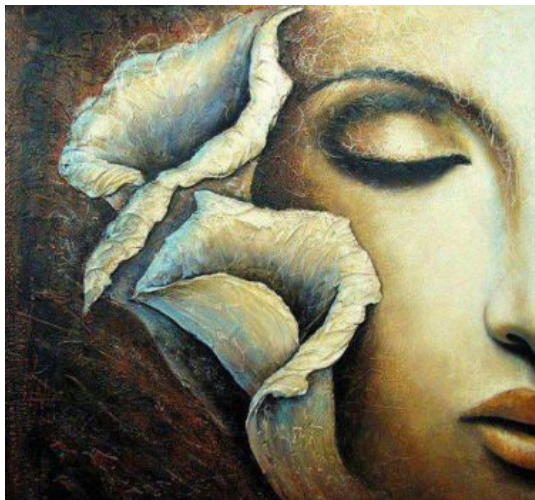
*non esistono i sogni
i desideri,
forse anche il respiro è finto
non esiste più neppure l'aria,*

la verità.

Non esisto io.

Chiudo gli occhi e piano

Riflessioni (11/02/2016)



*Ci sono respiri imbrigliati
nei rami secchi della vita
formando gemme di desideri
piccole gemme d'amore
pur respirando.*

*Chiudo gli occhi e piano
dentro il cuore che mordo
e piango, volo nelle notti silenziose
dove urla la solitudine
ho provato a volare ma sono caduta
qui e resto in silenzio
respirando nottambula tra confusione di stelle
in disuso
grandi spazi freddi senza paura
raccogliendo i respiri imbrigliati*

*quelli rimasti chiusi tra le mie mani
formando un bagliore
di vita.*

*Ho strappato i fogli,
gettato la penna ormai inutile,
ho dimenticato
il mare di parole che avevo nel cuore
quelle parole che non erano tue
solo un copia incolla.*

*Non voglio più sentire la tua voce
toccare la tua pelle
tu sei fumo che mi
invade dentro l'anima
Il cielo,
Il mare
l'universo,
sei solo fumo.*

*Scelgo la mia felicità
la mia serenità*

*Sei una cornice senza soggetto
sei un fuoco spento da tempo
ora vedo di più senza la nebbia
dentro i miei occhi
per molto tempo chiusi,*

*finalmente vedo sbocciare i fiori
e sento il profumo dell'aria,
ho aperto il mio cuore e gettato via
l'inutile,*

*con un click mi hai eliminata
e io chiuso il monitor per sempre.*

*Ho sognato un sogno di libertà
finalmente!
Ora voglio amarmi.*

L'ultimo mio respiro

Morte (17/05/2016)



*Mi piace pensare
di abbandonare il mio corpo
l'ultimo giorno dell'anno
chiudendo la mia vita come l'ultimo capitolo*

*stanca con i miei dolori le mie sofferenze
orgogliosa ma fiera di me
mai divenire un peso per gli altri.*

*vorrei andarmene all'improvviso in silenzio
con le ali nel vento volare ai confini del mondo
e giù per gli abissi dove il silenzio regna
senza dare sofferenza alcuna
a chi ho amato,*

*Non vorrei lacrime intorno alla mia bara
Solo sorrisi sinceri un saluto al mio ultimo respiro
vorrei un cielo sereno un sole che mi saluta
L'ultimo raggio di sole
l'ultimo mio respiro.*

La verità ha il sapore della cannella

Impressioni (19/11/2015)



*La verità, dov'è?
Come la colgo?
Caos faceva Parmenide
tra verità e opinione
Aristotele lo sapeva che sta dentro di noi
per Epicuro erano tutte
le sensazioni indistintamente quelle
vere.*

*Io, nei momenti tristi
con occhi umidi
l'ho consumata dentro la scatola di latta
dei dolcetti di pasta frolla
al gusto di cannella
forse l'unica verità è la cannella
quella non è una bugia
si tocca, colora
si sente in bocca
e tocca il cuore.*



*Sulle ali di una rondine,
il tempo è volato lasciando una scia
di lacrime di gioia e di dolore,
formando una corteccia di emozioni
danzando in un prato di pensieri
e plasmando ricordi, echi di risate e corse
tra labirinti d'insolita solitudine,*

*Ora son qui a scriver sottovoce
scivola l'inchiostro tra le dita
germogliano parole sui fogli seminando
briciole di carezze,
fotogrammi in bianco e nero
ricordi consumati dal tempo
che li ha spalmati in fondo ad un cuore infranto.*

Ho cinquanta volte questa vita

*giorni silenziosamente urlati
laggiù dov'è forse una nuova alba,
una nuova luce si scorge.*



*Pelle a pelle
sul mio ventre come un bruco di falena
vi vedo
e sento piccoli battiti
il mio cuore in due
i miei sentimenti sono
fatti di emozioni felicità
gratitudine
malinconia e dolore*

*il vento dal tempo stacca dal ramo
il frutto maturo*

*la vita ha strappato il mio utero
per nascere in una vita
nuova e io sentirò sempre
quel dolore lancinante,*

*sempre la vostra manina
tra le mie mani
a darvi coraggio nella vita.*



*Sognerò ancora madre?
Ancora sognerò,
nuvole e poi arcobaleni,
sognerò preghiere e rimpianti
sognerò,
uno schermo vuoto
silenzioso, sommerso, paziente ad aspettare il nulla,
in una pace silenziosa e piena di respiri caldi.*

*Ancora sognerò la riproduzione cellulare,
ed io mi duplicherò in ogni eco diffuso nell'aria
rinascerò in un'altra e cancellerò quella che sono.*

*Madre sognerò ancora fino a che irromperà
il sole farà un'altra danza di raggi splendenti*

è sarà ancora vita, dietro quella finestra della mia esistenza.

Una poesia tatuata

Impressioni (12/05/2016)



*Una poesia tatuata sulla pelle
per ricordare
le notti deserte
senza suono, senza voce
solo una verità come carta vetro
che stropiccia con le unghie.*

*Il pensiero vola sul cuore chiuso
saldato, cementato murato vivo.*

*Ti porterei a vedere dentro i corridoi della mia anima
paziente, silenziosa svuotata e devastata
ti regalerei le mie braccia
stanche stringerei lo stesso forte più che mai
sentiresti i fremiti
di questo attimo ormai
tatuato dentro di me.*



*Siamo pallide bocche spalancate
per dire cattiverie urliamo parliamo
giochiamo con le parole*

*siamo pallide bocche sofferenti
di chi trattiene il pianto ormai rimasto
nello stomaco e vomito sospeso
succede chissà quando il male sfiora il bene
e malinconico si dispera il cuore sanguina*

*siamo pallide bocche arrabbiate
offese ripudiate mendicanti
pronte a massacrare umanità rumorose
passi lenti, passi pericolanti
di corse senza ostacoli e senza mete
si vive per raccontare e pensare*

siamo pallide bocche stanche

*pronte per le macchine fotografiche per gente in posa
senza sorrisi*

*siamo pallide bocche rassegnate
di uomini e donne senza amore
rimasti insieme chissà
per quale incantesimo o magia
quel bacio della buona notte forse
è una bugia*



Sono solo una piccola donna semplice e così di botto, quando le emozioni non riescono più a stare dentro il cuore, mi soffocano dentro scalpitano. Così ho scoperto la passione di scrivere in un modo semplice e umile, esprimo solo quello che ho dentro da anni, sono emozioni che mi porto dall'infanzia, le mie sofferenze, le mie solitudini, le mie paure, ogni mia sensazione vissuta non è andata persa ma scritta, traccia di vita amore universale di persone entrate e uscite nella mia vita oppure che ci sono sempre state, verso l'amore per i figli per i genitori e l'amore di un uomo.

La vita che diventa sempre più scomoda.

Voglio scappare dalle forti inquietudini del cuore e dell'anima è triste perché le emozioni si devono scrivere e confessare i pensieri sottovoce, la voce dell'anima quella voce che si allontana sempre di più per la difficile sopravvivenza con la realtà, la speranza, la pazienza e l'umiltà per me sono al primo posto.

L'amore che scrivo è semplice come un bambino appena nato, io sono semplice e riesco ancora a sognare, l'amore è l'emozione, l'amore è gesti, l'amore sono due occhi che ci guardano e una voce che ci parla, l'amore si percepisce con l'odore, sono i 5 sensi che ci fanno vivere l'amore, vorrei con questo emozionare prima me stessa con quello che scrivo e poi chissà di essere così vera da emozionare pure chi legge per caso le mie parole .

Indice

A testa china	3
Avevi le ali	5
Dentro un kimono	7
Figlie d'Eva	8
Frammenti d'amore	9
Grintoso cuore	11
Le perle di Alda	12
Lei insieme alla pazienza	14
Lei semplicemente	16
Nefertiti di infinite virtù	18
Ombre che respirano	20
Schiave bambine	22
Semplicemente, donne	23
Stelle cadute	25
Santa delle spine e delle rose	27
Adagiata inerme nel tuo ventre	29
Eco d'amore sei	31
Lettere che il tempo ha ingiallito	33
L'urlo silente delle donne	35
Un pezzo d'anima nel cielo	37
Desio di vita	39
La donna Orientale	41
A pugni chiusi	43
Agitate emozioni	45
Amica morte	47
Anima stanca	48
Antipatica compagnia	50
Aspetto un volo	52
Avanzi di cicatrici	54
Avevo voglia di rosso	56
Graffio e strappo	58

Il mio riflesso	60
Io non esisto.	62
Chiudo gli occhi e piano	64
Eliminata con un click.	66
L'ultimo mio respiro.	68
La verita ha il sapore della cannella	70
Il tempo passa	72
Siete il mio cuore	74
Sognerò ancora	76
Una poesia tatuata	78
Vita che vivi.	79
<i>Patrizia Cosenza</i>	81